

SUL NOSTRO SITO
 Leggi e commenta
 queste notizie e resta
 aggiornato in tempo reale
 anche su
www.ilresto.net/reggio



IL SINDACALISTA

«GRAVE E PERDURANTE DISAGIO CAUSATO
 DA POLITICHE ORIENTATE SOLO A UNA GESTIONE
 CONTABILE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE»

«Ho salvato un paziente dal suicidio Colpa della lentezza della sanità»

Oggi medici in sciopero contro i tagli. Il segretario Grassi: «Disastro»



Paolo Avanzini e il sindaco Vecchi



Roberto Abati, direttore Grade



Un momento di allegria



Antonella Mezzoni, direttore Asm

di **GIACOMO PRENCIPE**

I **MEDICI** di famiglia in sciopero contro la crisi della sanità pubblica. Tutte le sigle sindacali di categoria uniscono le forze per denunciare «il grave e perdurante disagio causato ai cittadini da politiche orientate esclusivamente a una gestione contabile del servizio sanitario nazionale, con l'unico obiettivo del risparmio economico». È la prima volta dopo 30 anni che tutte le sigle sindacali indicano uno sciopero unitario. Tra queste anche la Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) rappresentata a Reggio dal segretario provinciale, il dottor Euro Grassi.

«Il cittadino dovrebbe chiedersi perché, pur pagando le tasse, stanno svenendo il servizio pubblico in favore del privato - spiega -. Spesso mi capita di sentire alla radio le pubblicità delle compagnie assicurative che offrono anche prestazioni sanitarie se si stipula una polizza con loro. Perché il 30-40% delle volte sono costretti a rivolgersi al privato?»

EURO GRASSI (FIMMG)

«Blocco del turnover, assunzione di precari e questo comporta difficoltà negli ospedali nel dare risposte»

E, secondo il sindacalista, la regione non aiuta di certo: «Nel caso ospedaliero c'è il blocco del turnover, assunzione di precari e questo comporta che ci siano difficoltà negli ospedali nel dare delle risposte». Senza parlare dei costi della professione: «Tra personale,

OGGI sciopero nazionale per 24 ore, della dirigenza medica e veterinaria, sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa del servizio sanitario, aderenti alle organizzazioni sindacali Anao-Assomed, Cimo, Aaroi-Emac, Fp Cgil Medici, Fvm, Fassid, Cisl Medici, Fesmed, Anpo-Ascoti-Fials Medici, Uil Medici, Fimmg, Snami, Smi, Intesa Sindacale-Cisl Medici-Fp Cgil Medici-Simet-Sumai, Sumai, Fespa, Fimp, Cipe, Andi. Aderiscono allo sciopero anche le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale e specialisti convenzionati interni. Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) sarà garantito stamattina fino alle 8 e dalle 20 alla mezzanotte. Saranno garantite anche le prestazioni urgenti, comprese quelle specialistiche, diagnostiche e di laboratorio, mentre altre potranno subire riduzioni.



Con l'azienda locale la situazione è completamente diversa: «Con la dirigenza i rapporti sono buoni e collaborativi. Bisognerebbe migliorare lo scambio di informazioni». Il dottor Grassi si è trovato ad affrontare in prima persona una situazione potenzialmente tragica proprio a causa di questa mancata comunicazione di dati: «Questa

L'ATTACCO ALLA REGIONE

«Atteggiamento miope. I medici di famiglia sono al fronte; chiediamo un incontro per migliorare la sanità territoriale»

estate - racconta Grassi - sono riuscito a tranquillizzare una persona che voleva suicidarsi perché non sapeva l'esito di un esame per capire se aveva un tumore mortale o meno, visto che l'esito è arrivato un mese dopo. Se l'ospedale rendesse accessibile quel server si salverebbero molte vite umane e si risparmierebbe tempo. Ai pazienti, invece, un sacco di esami inutili. Io vorrei poter vedere i dati del mio paziente del server dell'ospedale sul mio computer». La digitalizzazione, come in altri campi, migliorerebbe con poco il lavoro dei professionisti: «Vorremmo poi che il progetto sanità on line, progetto Sole, venisse portato avanti per permettere queste comunicazioni tra ospedali e territorio. Insomma, se continua così noi medici o ci mettiamo a fare un altro lavoro, oppure dobbiamo far ricadere i costi di questi cambiamenti organizzativi sui cittadini», conclude il segretario.

assicurazioni obbligatorie e la prospettiva di dover introdurre il pagamento con il bancomat e il 730 precompilato - continua Grassi - dobbiamo fare anche i commercialisti, oltre ai medici. E questi costi, poi, ricadrebbero sui cittadini».

LO SCONTRO è aperto soprattutto con la Regione: «Non c'è dialogo con i sindacati. Hanno un atteggiamento miope nei nostri confronti, dimenticandosi che i medici di famiglia sono al fronte. Chiediamo di incontrarci per migliorare la sanità territoriale».

I NUMERI VINCENTI DELLA LOTTERIA DI SANTA LUCIA

Carissimi soci ed amici, nel pubblicare i numeri vincenti della 37ª edizione della lotteria di solidarietà a favore dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Reggio Emilia, si ringraziano tutti coloro che hanno acquistato e collaborato a vendere i biglietti, per la solidarietà dimostrata nei confronti della nostra associazione; il costante impegno di queste persone e i fondi raccolti, contribuiscono in maniera determinante al sostegno delle numerose attività e servizi offerti ai privi della vista residenti nella nostra provincia. Nella speranza di poter sempre contare sul calore che ci è venuta da tanti, un sentito grazie e carissimi auguri di buon Natale e sereno anno nuovo.

1. 7175	11. 8301	21. 4302	31. 5801	41. 2470
2. 2158	12. 2918	22. 5707	32. 3877	42. 8178
3. 1576	13. 2750	23. 7457	33. 5023	43. 2108
4. 1746	14. 5662	24. 6410	34. 2161	44. 2527
5. 5503	15. 0136	25. 7310	35. 4641	45. 3181
6. 4031	16. 7812	26. 3818	36. 0405	46. 5824
7. 5358	17. 7578	27. 3178	37. 8333	47. 2428
8. 1425	18. 3132	28. 8065	38. 2287	48. 3968
9. 7780	19. 2120	29. 8533	39. 8500	49. 8245
10. 8038	20. 0402	30. 0823	40. 7712	50. 7187



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
 Corso Garibaldi 26 - 42021 Reggio Emilia (RE)
 Tel. 0522 486956
www.uic.it - info@uic.it
www.facebook.com/UICReggioEmilia

Il Presidente Provinciale U.I.C.I. Dott.ssa Chiara Tirelli